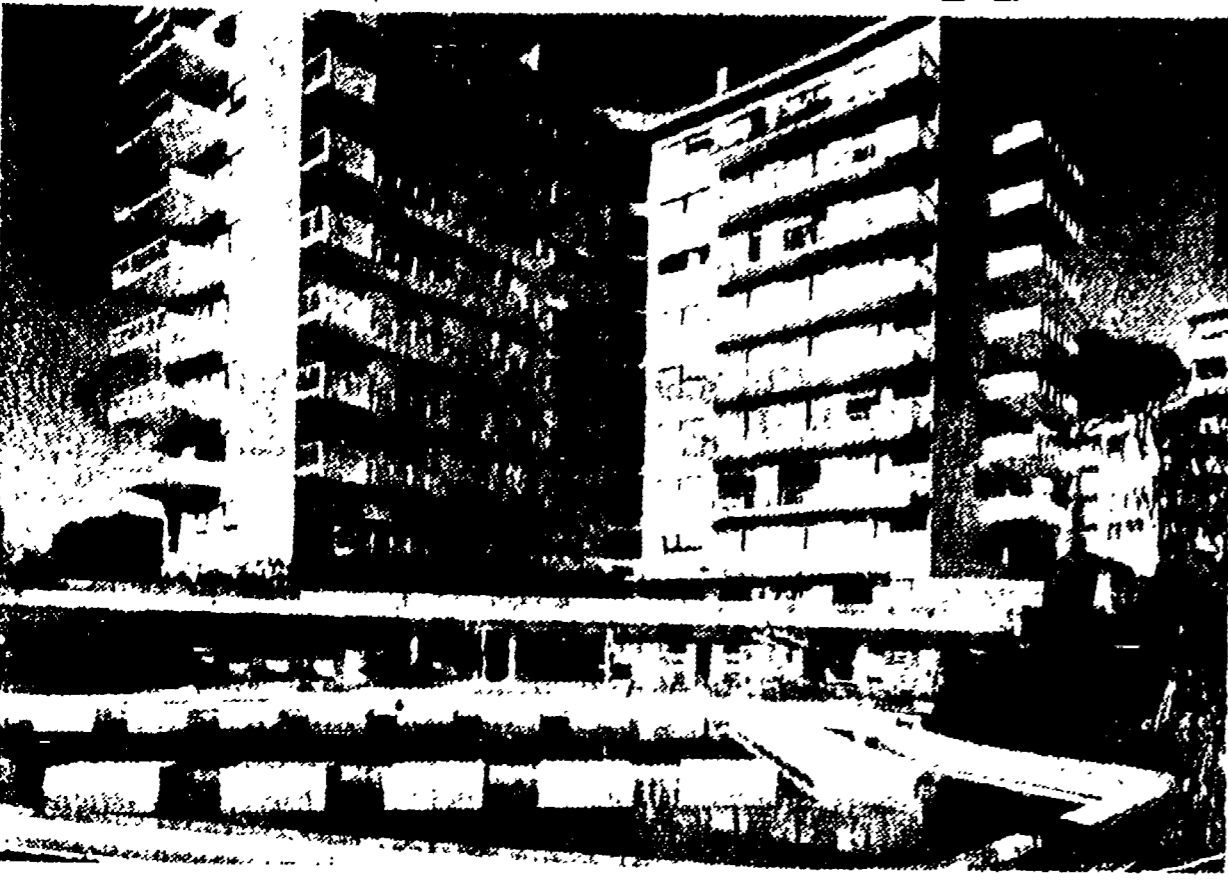


Mentre decine di migliaia di famiglie sognano una casa

Trentamila "affittasi"



Gli appartamenti sfititi sono più di trentamila. Molti dei castelli a colori vivaci con l'affittarsi, tanto familiari fuori degli ingressi e sulle guardie delle portinerie di Conca e di tempo per ricoprirsi di una leggera patina scura, e il « cliente buono » non abbocca.

È questo uno degli aspetti più caratteristici del mercato della casa a Roma. Giungono ogni anno 40-50 mila immigrati da tutta l'Italia, gli stranieri sono migliaia. Il problema del senz'altro e tutt'altro che risolto, e non si sa a chi affittare le case? Chi vuole un appartamento di tipo medio — adatto a uno stipendio che non superi le centomila mensili — deve andare nelle zone più lontane, nelle « case adatte » di Centocelle di Conca e di tanti altri punti della periferia divorati furiosamente e disordinatamente dal cemento armato. E un appartamento discreto si paga caro anche qui, con l'aggiunta dell'aumento delle spese di trasporto (e del tempo perduto nei viaggi).

Il ritmo delle costruzioni nel '60, si è rallentato. Nonostante la pressione di interi strati della popolazione alla ricerca di un alloggio confortevole, o almeno fornito del minimo indispensabile, l'attività edilizia si è ridotta del 25 per cento. Davanti a tanti costruttori si pongono le domande più pressanti: alternative che sono state sempre presenti in questo settore di attività della Capitale. Dove e come costruire? Sull'indirizzo seguito finora non ci sono dubbi. Basta dare un'occhiata agli affitti richiesti per le zone e i palazzi più signorili (150 mila lire al mese in alcune zone dei Parioli, 200-300 mila per attici con vasti terrazzi, 500 mila addirittura per un appartamento con vaste « rappresentanze »). « Signorile », purtroppo, non sempre significa bello, comodo, arioso, i marmi e le maioliche e i falsi pezzi archeologici vengono gettati a picco in un caso per « dare il tono », come un fregio che deve distinguere a ogni costo un appartamento da un altro più semplice. Chi può permettersi questo lusso?

Poco male fin che si pagare il lusso chiassoso. In nuovi centri residenziali, tanto reclinati in questi anni, come « Villa Clara » e « Due Pini », un appartamento viene a costare dalle 150 alle 220 mila lire al mese. Che cosa c'è di tanto prezioso in questi quartieri? Oltre alle case eleganti e alla piscina, il campo di tennis, un poco di verde e, infine, molta aria e molto sole. Questo, a Roma, costa caro. A parte chi può pagare una piscina, le vecchie case in un caso, in una città dove la speculazione edilizia ha fatto della facciata del gagliozzo palazzino di fronte al paesaggio che si può godere dalla nostra finestra, anche l'aria si paga.

Nella foto: Un aspetto di « Villa Clara », il nuovo quartiere dei ricchi.

Marito e moglie denunciati

Smemorati tornano a truffare il commerciante già raggirato

Marito e moglie, accusati di una quindicina di truffe per oltre venti milioni di lire, sono stati denunciati dal dottor della Tenenza Paroli. Sono i famosi truffatori della loro memoria: essi, infatti, si sono presentati ad un negoziante di via Acquedotto degli Ebrei, per comprare una macchina da scrivere. Essi, tuttavia, secondo il carabinieri, tennero dopo la loro scomparsa i soldi rubati, e non si mossero a restituire i denari. Si tratta del dottor commercialista Mario Bassetti, di 42 anni e della moglie Adele

Il tragicomico episodio di via della Circonvallazione Clodia

Per un'ora la P. S. ha assediato la villa della contessa che non paga gli attori

Decine di agenti e un megafono al lavoro — Un « recital » privato e una seduta spiritica hanno preceduto il travolgente ingresso del « continuo » nella sala da pranzo — Pistola vera o scacciacani?

Nelle notizie fornite dalla polizia, c'è sempre qualcosa di bastardo in un episodio di un genere, naturalmente il valore della truffa; se riguardano una rapina, parlano di « destrezza » e non di violenza; se si riferiscono ad un arresto, lo cambiano a una « brillante e difficoltosa operazione ». Questo singolare modo di procedere si è ormai trasformato in una sorta di articolo di giornale, di cui il mese di gennaio è stato il primo numero.

Mercoledì 22 febbraio, l'improbabile marrone, è andata in scena, davanti a un pubblico limitato ma sceltissimo e disposto a spendere le 4 mila lire del biglietto.

Il giorno dopo, ci doveva essere la replica. Ma gli attori hanno incrociato la braccia. Sordi ai richiami dell'arte, hanno coesistemente chiesto l'anticipo delle volte promesse. Erano 20 mila lire.

A questo punto, il tono scherzoso non va più bene. Manera e i suoi compagni, che per interpretare l'improbabile marrone, avevano lasciato la compagnia di Franco Castellani, dato l'addio a un paio di tournée e troncati tutti gli impegni con cinema e televisione, si sono trovati nei guai. Hanno perso fatto quel che era loro dovuto fare: hanno insistito per ottenere le paghe.

Decisa dalla assemblea delle Commissioni Interne

Azione di solidarietà dei sindacati con gli operai della Cledca in lotta

I lavoratori sono in sciopero da alcune settimane contro i licenziamenti effettuati dalla società per rappresentanza - Continua la sottoscrizione in tutte le aziende - Una battaglia per la libertà sindacale

Da alcune settimane i 59 operai della CLEDCA sono in sciopero contro i licenziamenti di due membri delle Commissioni Interne, deciso dalla società per rappresentanza. È una lotta dura, che costringe i dipendenti dell'azienda della poligrafica « Poligrafici » a sopportare continui sacrifici. L'ultimo era la licenziatura di un operaio che aveva accettato le misure liberalizzanti della CLEDCA. I licenziamenti, nel nome della Cattedra del Lavoro, si sono riuniti le Commissioni Interne di molte aziende della città per pronunciare una scelta di solidarietà con i lavoratori in lotta. È questa una prima risposta al fronte padronale alla quale seguiranno vari iniziative sindacali in tutte le aziende.

Anche la sottoscrizione per gli operai della CLEDCA prosegue in tutti i luoghi di lavoro. In un'azienda di viale, 100 mila lire la segreteria dei poligrafici. Il mila i lavoratori del COTAL, anche si lotta da molti mesi, 30 mila lire a posteggiatori, 10 mila

lavoratori del gruppo CLEDCA di viale, 10 mila lire. I licenziamenti sono stati decisi dalla direzione contraria allo scopo di adattare la produzione ai ricatti. Promise la riduzione dei due licenziati, costoro si sono dimessi dall'azienda. L'assemblea delle Commissioni Interne, e se non fosse stato per il licenziamento di un operaio, l'impiego di non effettivo, con una qualsiasi azione sindacale. Questo licenziamento, che ha provocato la lotta, è stato deciso dalla CLEDCA. I licenziamenti sono stati decisi dalla direzione contraria allo scopo di adattare la produzione ai ricatti. Promise la riduzione dei due licenziati, costoro si sono dimessi dall'azienda. L'assemblea delle Commissioni Interne, e se non fosse stato per il licenziamento di un operaio, l'impiego di non effettivo, con una qualsiasi azione sindacale. Questo licenziamento, che ha provocato la lotta, è stato deciso dalla CLEDCA.

Un mese e mezzo fa i dipendenti del gruppo CLEDCA di viale, 10 mila lire. I licenziamenti sono stati decisi dalla direzione contraria allo scopo di adattare la produzione ai ricatti. Promise la riduzione dei due licenziati, costoro si sono dimessi dall'azienda. L'assemblea delle Commissioni Interne, e se non fosse stato per il licenziamento di un operaio, l'impiego di non effettivo, con una qualsiasi azione sindacale. Questo licenziamento, che ha provocato la lotta, è stato deciso dalla CLEDCA.

Sospeso lo sciopero ATAC e STEFER

Le organizzazioni sindacali degli autoferroviari romani, rinviate ieri pomeriggio, hanno deciso di sospendere lo sciopero di sette ore e mezza che era stato fissato per domani, in attesa di conoscere i risultati dell'incontro con i direttori aziendali che avverrà oggi, alle 15.30, presso il ministero del Lavoro.

Sciopero alla SAV indetto per giovedì

I lavoratori della SAV, la società che ha in appalto la pulizia delle strade della città, hanno deciso di scioperare il 24 ore per giovedì 2 marzo.

In Prefettura una delegazione della Borgata Lancellotti

Una delegazione di un centinaio di donne della Borgata Lancellotti, accompagnata dal compagno Tozzetti delle Consiglieri popolari, si è recata martedì mattina in Prefettura per discutere la situazione sempre più drammatica della zona e per chiedere l'assegnazione di nuovi alloggi. A questo proposito è stata presentata anche una petizione scritta. Nella borgata dove abitano circa 1500 famiglie, alcune imprese hanno iniziato dei lavori danneggiando l'edilizia. La delegazione dell'acquedotto, tutta una zona rimasta priva di acqua.

Ultimo giorno per il bollo delle patenti

Oggi scadono i termini per la validazione delle patenti di guida per l'anno in corso. Si ricorda che il bollo per il 1961 può essere applicato in qualsiasi ufficio postale.



Quattro dei giovani attori minacciati con la pistola

Orribile sciagura della strada ieri mattina in via Torre Nuova

Giovane schiacciato da un autocarro mentre va a lavorare in bicicletta

Aveva appena quindici anni — E' spirato pochi attimi dopo l'incidente tra le braccia dei fratelli, che stavano rientrando dal lavoro

Un ragazzo di quindici anni, minacciato da un autocarro, è stato schiacciato mentre andava a lavorare in bicicletta. Aveva appena quindici anni — E' spirato pochi attimi dopo l'incidente tra le braccia dei fratelli, che stavano rientrando dal lavoro.

Piccola cronaca

IL GIORNO — Oggi martedì 28 febbraio 1961, secondo il calendario romano, il Santo degli Angeli, il giorno dei Santi. Oggi sono gli 80° e 81° anniversari della Repubblica.

BOLLETTINI — Demagoghi. Nella mattina di martedì 28 febbraio, alle 10.30, si sono riuniti in sede ordinaria i membri del Comitato di redazione del giornale « La Voce della Città ».

INIZIATIVE CULTURALI — Circolo di cultura « Luigi Preti » della Circa 18, domani pomeriggio, alle 18.30, una conferenza sul problema della casa a Roma.

MOSTRE — Alla Galleria « La Fontanella » via dei Babuini, 194, in occasione del centenario della morte di Francesco De Sanctis, dal 28 febbraio al 5 marzo, si inaugura la mostra « De Sanctis e il suo tempo ».

PROVEDITORATO — Lett. il prof. Igino Sembroni, preside dell'Istituto di Lettere, ha preso possesso dell'incarico.

Il Partito

Orientamento politico e tesseramento

I risultati finora raggiunti nella campagna di proselitismo, sono stati discussi in una riunione del Comitato di redazione del giornale « La Voce della Città ».

Totale la serrata dei panificatori

Le serrate dei panificatori di quattro ore dei panificatori sono state decise dalle 16.30 alle 20. All'azione non hanno aderito 2 aziende ed altre 800.

Il Partito

40 del PCI

OGGI — Tiburtino IV, ore 19.30, pubblica conferenza sul tema: « L'Unità del lavoro e il sindacato ». L'aula sarà presieduta dalla compagna Carla Capponi.

Una giovane domestica

Rubava per amore

Per piacere al fidanzato indossava i monili sottratti - Furto in un negozio a via Genzano

Una giovane domestica rubava monili nelle case dove lavorava, per piacere al fidanzato. Dopo l'aggressione e la denuncia, la ragazza è stata arrestata. Il furto è avvenuto in un negozio di via Genzano.



Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori

Il tabaccaio rapinato: Carlo Caccatori